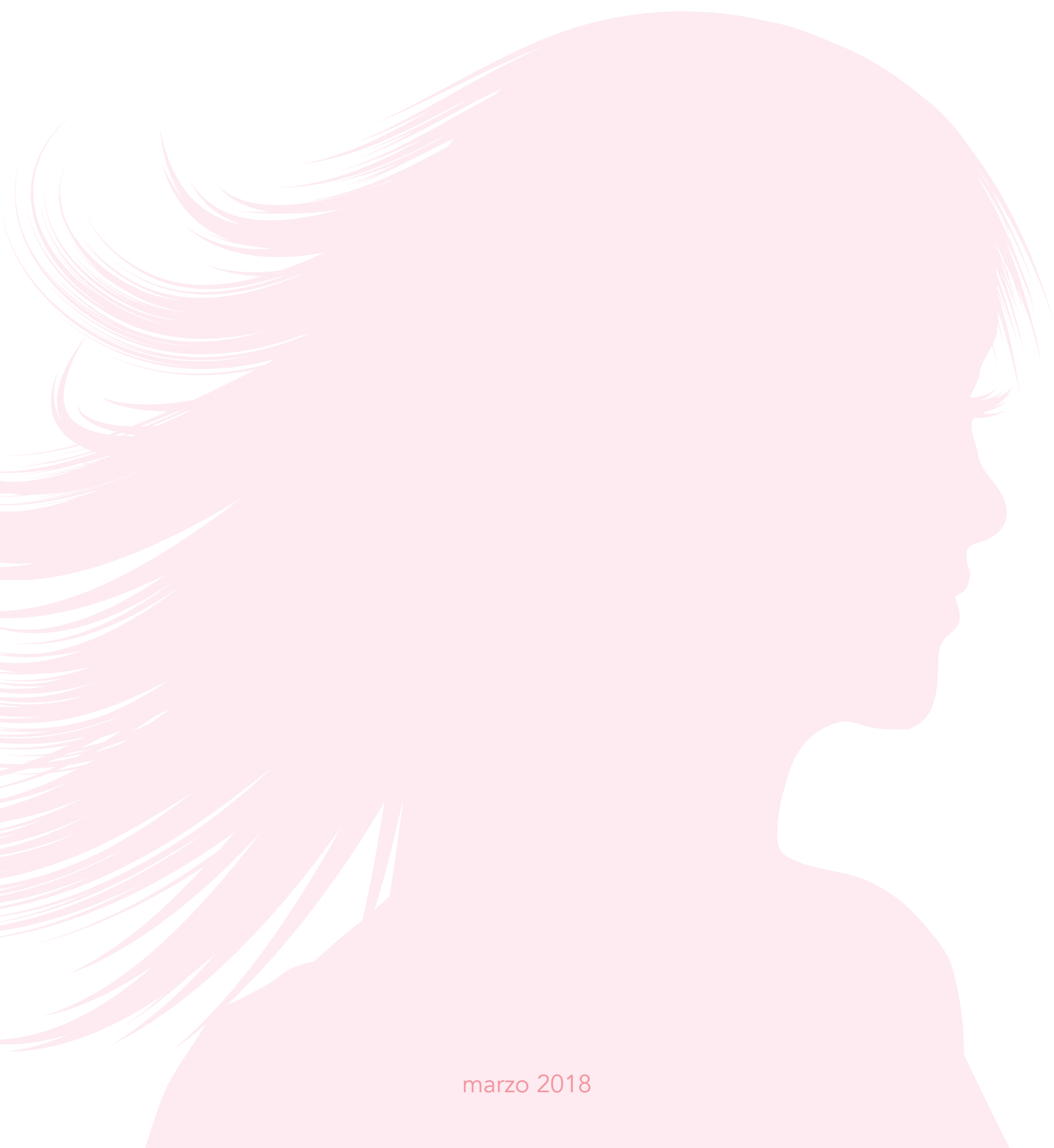


Progetto Area Donna



marzo 2018

PROGETTO AREA DONNA

Premessa

Nel 2017 il Presidio Ospedaliero di Cecina ha aderito al Network ONDA, Osservatorio Nazionale Sulla Salute della Donna e di Genere, che raggruppa gli ospedali che offrono percorsi diagnostico-terapeutici e servizi dedicati alle patologie femminili riservando particolare cura alla centralità della paziente.

La medicina di genere è un approccio diverso e innovativo alle **diseguaglianze di salute**, a partire dall'insorgenza e dall'evoluzione della malattia – dai sintomi, dalle diagnosi e prognosi fino ai trattamenti – legate non solo a una differente appropriatezza diagnostico-prescrittiva, ma soggette anche a differenze sociali, culturali e psicologiche.

Procedendo in questa direzione sarà possibile garantire a ogni donna l'appropriatezza terapeutica rafforzando ulteriormente il concetto di "centralità del paziente" e di "personalizzazione delle terapie".

1. Finalità

Lo scopo del presente progetto è quello di organizzare all'interno dell'ospedale di Cecina un'area dedicata alla gestione della salute della donna, denominata "Area Donna", in modo da poter effettuare prevenzione, diagnosi e cura delle patologie femminili non solo di stretta pertinenza ginecologica.

L' "Area Donna" si ispira al concetto anglosassone "All in One", ossia tutto in unico spazio. Questo consente di accorciare il fattore tempo e di avere interlocutori allineati, che interagiscono all'interno di un percorso di salute integrato.

"Area Donna" significa innovazione, affidabilità e centralità della paziente. La filosofia della struttura sarà caratterizzata da una nuova modalità di presa in cura multidisciplinare, tesa a dare rilievo e potenziare le opportunità diagnostico-terapeutiche già presenti in ospedale con certezza di tempi, metodi e approcci terapeutici. L' "Area Donna" si inserisce nella logica di ripensare una parte dell'ospedale per aree assistenziali omogenee e contigue, a garanzia di una maggior efficienza nell'organizzazione di spazi e risorse a favore e nell'interesse della paziente.

E' possibile istituire collaborazioni con le Aziende Ospedaliero Universitarie di Pisa, Firenze e Siena prevedendo convenzioni in modo da garantire l'accesso a second opinion o a valutazioni specialistiche ulteriori di alto profilo, con la garanzia di professionalità di secondo livello e di

interazione professionale con gli specialisti della "Area Donna". Gli accordi, nel tempo, potranno anche permettere di accedere a nuove procedure diagnostiche e farmacologiche nonché di avere personale in formazione di provenienza dalle scuole di specializzazione delle Università toscane.

Con l' "Area Donna" è possibile dare un'organizzazione nuova ed innovativa all'Ospedale di Cecina in modo da caratterizzarlo come una struttura sanitaria in grado non solo di curare, ma anche di "prendersi cura" delle pazienti e dei loro familiari.

2. Organizzazione

In accordo con la Direzione di Presidio è necessario individuare una specifica zona dell'Ospedale da adibire esclusivamente all' "Area Donna", anche al fine di caratterizzarne strutturalmente i percorsi.

Tutte le attività legate all'accoglienza come prenotazione, accettazione, pagamento ticket, ritiro referti potranno essere eseguite direttamente presso sportelli CUP dedicati presenti all'interno dell' "Area" in modo da ottenere un accesso facilitato, diretto e predefinito indipendentemente dalle modalità di accesso alla struttura.

3. Ambiti di attività

All'interno dell' "Area Donna" verranno effettuate tutte le possibili attività preventive, diagnostiche e terapeutiche che riguardano il genere femminile.

Di seguito una proposta di raggruppamento per ambiti specialistici:

4.a Ambito Ostetricia

In collaborazione con il Consultorio Familiare, che rimane ubicato nella attuale struttura all'interno del Presidio, saranno erogate prestazioni relative alla salute preconcezionale, gravidanza, allattamento, puerperio, assistenza ostetrica alla popolazione fragile ed alle migranti.

Sarà assicurato il servizio di ecografia ostetrica di primo e secondo livello, di diagnosi prenatale anche invasiva - di primo e secondo livello-, l'ambulatorio della gravidanza a rischio di primo secondo livello, la Procreazione Medicalmente Assistita di primo livello in collaborazione con il centro PMA dell'Ospedale Versilia, l'ambulatorio per diabete gestazionale.

4.b Ambito Ginecologia

In collaborazione con il Consultorio Familiare verranno effettuate visite di oncologia ginecologica, accertamenti per endometriosi e prestazioni di uroginecologia e riabilitazione del pavimento pelvico. Altri ambiti di attività riguarderanno la patologia cervico vaginale, la sindrome dell'ovaio policistico, piccoli interventi ginecologici ambulatoriali, la ginecologia dell'adolescenza, la contraccezione e contraccezione d'emergenza, lo screening dei tumori femminili, le malattie sessualmente trasmesse.

Una attenzione particolare sarà dedicata alla fascia di popolazione femminile più fragile per prendere in carico donne vittime di violenza coinvolgendo, oltre al Consultorio, i Servizi di Psicologia e Salute Mentale.

Sarà altresì garantita l'assistenza alle donne migranti con particolare riguardo al tema delle mutilazioni genitali.

4.c Senologia

Il percorso senologico prevede la presa in carico della paziente per il trattamento della patologia mammaria benigna.

4.d Dietologia

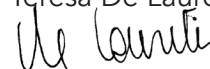
Saranno previsti percorsi diagnostico terapeutici per pazienti obese e per diabete gestazionale.

In linea generale, ogni aspetto della salute della donna che coinvolga anche altri ambiti specialistici, oltre quelli descritti – Chirurgia, Ortopedia, Medicina Interna, Cardiologia, Salute Mentale, verrà trattato indirizzando direttamente la paziente verso percorsi predefiniti, frutto di accordi tra le diverse UU.OO. dell'Ospedale di Cecina valorizzando l'approccio multidisciplinare.

Il direttore generale

dell'Azienda Usl Toscana nord ovest

Maria Teresa De Lauretis



Il direttore sanitario

dell'Azienda Usl Toscana nord ovest

Mauro Maccari

